

ALLEGATO A.24 - RELAZIONE SUI VINCOLI URBANISTICI, AMBIENTALI E TERRITORIALI

RELAZIONE SUI VINCOLI URBANISTICI, AMBIENTALI E TERRITORIALI

Vincoli presenti nell'area di raggio 500 m intorno alla centrale

Nell'area in esame, di raggio 500 m intorno alla centrale, ricade la fascia di protezione fluviale del fiume Sinello, stabilita dalla Legge Regionale n° 70 del 27 aprile 1995 art. 80, comma 3. L'area è inoltre sottoposta a vincolo idrogeologico.

Non sono presenti emergenze architettoniche, né parchi o riserve regionali o aree SIC e ZPS.

In seguito vengono riportati i vincoli presenti in un'area più vasta, compresa in un raggio di 5 km dalla centrale.

Vincoli paesaggistici e territoriali presenti nell'area di raggio 5 km intorno alla centrale¹

In questo capitolo sono esaminati:

- i vincoli paesaggistici e territoriali
- le Aree e i Centri di interesse storico e archeologico;
- i Beni singoli vincolati quali i castelli e le torri, i templi, i santuari e le aree sacre, le chiese, le basiliche e i conventi, le tombe monumentali, i manufatti per l'acqua;

I beni culturali e ambientali analizzati in questo paragrafo sono vincolati e governati dal *DLgs 29 ottobre 1999 n° 490*, (nuovo "Testo Unico delle Disposizioni Legislative in Materia di Beni Culturali ed Ambientali"), che abroga le precedenti leggi *1089/39*, *1497/39* e *431/85*.

I vincoli sono presentati in *Figura 1*.

Comprensori Archeologici

Nell'*Area di Studio* sono localizzate alcune strutture archeologiche di diversa importanza.

Nel comune di Gissi si trovano una Necropoli Italica localizzata in località Colle Rovelizio ed un'altra localizzata nei pressi del centro storico.

Nel territorio comunale di Furci, in località Mura Saracene, vi sono delle strutture romane del I secolo e, infine, in località Collebriccioli, nel comune di Scerni, sono stati rinvenuti altri reperti archeologici.

Altri ritrovamenti sparsi sono rappresentati nella *Figura 1* che localizza anche le aree archeologiche precedentemente citate.

Beni Singolari

I *Beni singoli* comprendono una molteplicità di edifici e di manufatti di tipo civile, religioso, difensivo e produttivo, diversificati per origine storica e per caratteristiche architettoniche e costruttive.

¹ Rif. Studio di Impatto Ambientale – Giugno 2002

ALLEGATO A.24 - RELAZIONE SUI VINCOLI URBANISTICI, AMBIENTALI E TERRITORIALI

Nell'Area di Studio non sono presenti beni vincolati ai sensi del DLgs 490/99, art. 2, 3 e 4 (ex-Legge 1089/39).

Nella tabella seguente sono riportate comunque le strutture architettoniche di pregio presenti nell'Area di Studio e suddivise per comune.

Tabella 1: Strutture Architettoniche Presenti nell'Area di Studio

Comune	Castelli/Palazzi	Chiese	Altro
Casalanguida	Complesso Palazzo Procaccino (municipio) Palazzo Cauli con Torre urbica	Chiesa di S. Donato Chiesa S. Maria Maddalena Chiesa S. Rocco	Fontana monumentale ottocentesca Porta di accesso al centro storico con Torre urbica
Furci		Santuario di S. Sabino e Borgo	Torre urbica di alta età medioevale con porta di accesso al centro storico Resti delle mura di borgo semplificato
Gissi	Palazzo Carunchio (municipio) Palazzo Marisi	Chiesa di S. Maria Assunta Chiesa di S. Bernardino Chiesa di S. Lucia	Porta Urbica
Scerni	Palazzo de Riseis Palazzo Raymondi	Chiesa di S. Panfilo Santuario Madonna della Strada	

Fonte: Piano di sviluppo Socio Economico 2001-2006

Vincoli Paesaggistici e Territoriali

Le aree vincolate dal punto di vista paesaggistico e territoriale sono quelle aree considerate pregevoli dal punto di vista ambientale, da proteggere e da tutelare.

In queste aree, secondo il DLgs 490/99, è vietato:

- realizzare discariche o altri impianti di smaltimento di rifiuti, abbandonare o scaricare qualsiasi materiale solido o liquido, ad eccezione di quelli provenienti da impianti di depurazione autorizzati;
- eseguire movimenti di terra, eccetto che per motivi legati ad attività di recupero ambientale o manutenzione delle fasce spondali;
- attuare interventi che modifichino il regime, il corso o la composizione delle acque, ad eccezione di quelli da effettuare nell'ambito di progetti finalizzati alla riduzione di rischi per aree urbanizzate, per opere pubbliche e per la pubblica incolumità, redatti su base di studi integrati idrologici ed ecologici.

Inoltre vengono considerate le aree soggette a vincolo idrogeologico;

- le aree individuate dagli organi competente come parchi o riserve statali o regionali, soggetti ad una pianificazione finalizzata, ai sensi della L 346/91, le aree individuate come proposte di Siti di Interesse Comunitario (pSIC), relative al progetto "Natura 2000" e le ZPS.

Nell'area risulta tutelato, ai sensi del DLgs 490/99, art. 146 il Fiume Sinello.

ALLEGATO A.24 - RELAZIONE SUI VINCOLI URBANISTICI, AMBIENTALI E TERRITORIALI

Inoltre, in deroga al sopraccitato decreto, la Legge Regionale n° 70 del 27 aprile 1995 stabilisce, all'art. 80, comma 3, che è proibita l'edificazione lungo il corso dei torrenti e dei fiumi entro una fascia di 50 metri dal confine esterno dell'area golenale o alluvionale.²

Infine, tutti i corsi d'acqua minori ricadenti nell'*Area di Studio* sono passibili di tutela in base alla *Sentenza del Consiglio di Stato (4 febbraio 2002)*.

Quasi tutto il territorio dell'area è soggetto a vincolo idrogeologico e forestale ai sensi del *RD 30/12/1923 n° 3267* e del *DLgs 490/99*, art. 146.

Sono esclusi da vincolo idrogeologico solo i centri abitati e, in particolare nel comune di Gissi, il centro storico e l'abitato tra Peschiola e Piano dell'Ospedale; le aree soggette a vincolo forestale riguardano invece prevalentemente le sommità dei monti.

² In ottemperanza a questa prescrizione tutte le edificazioni della Centrale di Gissi sono state posizionate all'esterno di tale fascia di 50 metri.

ALLEGATO A.24 - RELAZIONE SUI VINCOLI URBANISTICI, AMBIENTALI E TERRITORIALI

Figura 1: Carta dei vincoli (Scala 1:50.000)

